Città di Borgomanero

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 28 del 20 MARZO 2024

Oggetto: ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 118/2011 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DELL'ANNO 2023

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **VENTI** del mese di **MARZO**, alle ore **OTTO e minuti ZERO**, nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, si è riunita la **Giunta Comunale** nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	*Carica*	*Presente*
BOSSI SERGIO	SINDACO	SI
ZANETTA IGNAZIO STEFANO	VICESINDACO	SI
CERUTTI FRANCO	ASSESSORE	SI
ZANETTA ELISA LUCIA	ASSESSORE	SI
VALSESIA FRANCESCO CARLO	ASSESSORE	SI
CRISTINA ANNA	ASSESSORE	SI
Totale Presenti: 6	*Totali Assenti: 0*	

Assiste il Vice Segretario Generale Anna Maria Battaini, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor Sergio Bossi nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – comma 3 - della Costituzione;
- che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto.

Dato atto che:
- con deliberazione n. 74 del 28 dicembre 2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025
- con deliberazione n. 64 del 18 dicembre 2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026
redatti secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011.

Richiamato l'art. 3, comma 4, del citato D.Lgs. 118/2011.

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Dato atto che il Servizio finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;

- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

Considerato che i Servizi comunali hanno riscontrato la richiesta approvando le seguenti determinazioni:

- SG 22/2024 del 19 marzo 2024

- SU 18/2024 del 19 marzo 2024

- AF 31/2024 del 19 marzo 2024

- PM 13/2024 del 19 marzo 2024

- SP 37 del 15 marzo 2024.

Dato atto che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato "*sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2023 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011*".

Considerato che il Servizio finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate.

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All. A) Elenco residui attivi e passivi da riportare;

All. B) Elenco residui attivi da eliminare;

All. C) Elenco residui attivi e passivi da cancellare e reimputare.

Considerato pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2024, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi.

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e re imputati	€ 433.146,14
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata 2024	€ 433.146,14

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e re imputati	€ 15.920.459,09
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	-€ 4.591.364,58
Differenza = FPV Entrata 2024	€ 11.329.094,51

Considerato che, al fine di reimputare i movimenti cancellati, è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione 2023/2025 nonché del bilancio di previsione 2024/2026.

Considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2024, 2025 e 2026 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

Viste le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All. D1) Variazione del bilancio di previsione 2023/2025

All. D2) Variazione del bilancio di previsione 2024/2026.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la deliberazione di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato.

Visto il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;
- lo Statuto Comunale.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2023, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2023, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

   All. A) Elenco residui attivi e passivi da riportare;

   All. B) Elenco residui attivi e passivi da eliminare;

   All. C) Elenco residui attivi e passivi da cancellare e reimputare.

2. Di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2024, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e re imputati	€ 433.146,14
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata 2024	€ 433.146,14

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e re imputati	€ 15.920.459,09
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	-€ 4.591.364,58
Differenza = FPV Entrata 2024	€ 11.329.094,51

3. Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 nonché del bilancio di previsione 2024/2026, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

   All. D1) Variazione del bilancio di previsione 2023/2025;

   All. D2) Variazione del bilancio di previsione 2024-2026.

4. Di procedere contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi all'esercizio finanziario 2024 come indicato nell'allegato C).

5. Di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2023.

Con successiva votazione favorevole unanime, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

* * * * * * * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Sergio Bossi	***F.to Anna Maria Battaini***

Copia predisposta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 - Il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'amministrazione in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.

La presente copia è destinata esclusivamente alla pubblicazione all'albo pretorio on-line.

Città di Borgomanero

ATTESTAZIONE ESEGUIBILITÀ

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 28 DEL 20/03/2024

* * * * * * * * *

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, lì 25/03/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Michele Crescentini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).

Città di Borgomanero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 28 DEL 20/03/2024

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

(Art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

L'addetto alla pubblicazione attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata dal 26/03/2024 all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e comunicata contestualmente ai Capigruppo consiliari.

Borgomanero, lì 26/03/2024

IL MESSO COMUNALE

Di Palma Riccardo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).